

Nuove norme per gli autori

Le rubriche.

La rivista *Epidemiologia & Prevenzione* pubblica testi su temi riguardanti i due termini che ne definiscono la testata. Le sezioni della rivista comprendono editoriali, articoli originali, interventi, inchieste, notizie, rassegne (comprese «guide alla lettura» su argomenti considerati rilevanti), recensioni, «strumenti e metodi», lettere alla rivista e «voci in movimento».

Articoli originali, interventi e rassegne

Gli articoli originali vengono sottoposti alla rivista spontaneamente dagli autori, mentre gli interventi e le rassegne possono essere sottoposti dagli autori oppure commissionati dalla rivista.

Il testo, redatto in lingua italiana, non deve superare le 25.000 battute (15.000 per gli interventi) spazi compresi, esclusa la bibliografia, e possono essere allegate un massimo di 6 unità tra figure, grafici e tabelle.

La sottomissione di testi di maggiore lunghezza, e/o di testi in altra lingua deve essere corredata da una giustificazione della deroga da questi criteri.

La pubblicabilità di articoli originali e rassegne viene decisa dalla Direzione della rivista sulla base del parere di revisori esterni; la stessa Direzione valuterà gli interventi.

Lettere alla redazione

Le lettere alla redazione, salvo giustificazioni, debbono essere contenute in 2500 battute, spazi compresi.

Editoriali, inchieste, notizie, recensioni, testi per «strumenti e metodi»

Questi testi sono discussi dal Comitato di direzione ed eventualmente commissionati a soggetti esterni allo stesso. Sono graditi suggerimenti e proposte da parte dei lettori.

«Voci in movimento»

Due pagine della rivista (10.000 battute, spazi compresi) sono a disposizione di testi prodotti da gruppi di cittadini interessati a questioni di salute pubblica. I testi vengono rivisti in redazione.

Sono altresì gradite segnalazioni di *problemi di ordine etico* nella conduzione di attività epidemiologiche o preventive, da proporre ai lettori per discussione, tali testi debbono essere contenuti in 5000 battute spazi compresi.

Conflitti di interesse

L'autore che fa pervenire un testo per pubblicazione (anche se commissionato dal Comitato di direzione) deve allegare al testo una dichiarazione, firmata, che reciti:

«Nessuno degli autori ha (o ha avuto) legami di carattere istituzionale, economico e politico che possono avere avuto una influenza sul disegno, conduzione e interpretazione del lavoro che viene descritto nel testo sopra specificato (per esempio: finanziamenti anche indiretti per ricerca, borse di studio, consulenze per aziende le cui attività siano pertinenti allo studio, perizie, possesso di azioni industriali, eccetera).»

AIE Associazione
Italiana
di Epidemiologia

CONGRESSO ANNUALE 2008

Milano, 15-17 ottobre 2008

Università degli Studi di Milano,
via Festa del Perdono, 77

Quale epidemiologia per la prevenzione?

Scadenze importanti:

1 giugno 2008

Diffusione del programma preliminare, richiesta degli abstract.

15 luglio 2008

Termine per l'invio degli abstract.

1 settembre 2008

Comunicazione dell'esito della selezione degli abstract, diffusione del programma definitivo.

20 settembre 2008

Termine per l'iscrizione al congresso a tariffa agevolata.

Oppure:

«Gli autori XY e WZ sono stati impegnati nelle seguenti attività che – almeno teoricamente – potrebbero avere influenzato per motivi di interesse disegno, conduzione e interpretazione del lavoro che viene descritto nel testo sopra specificato.» Indicare le attività in questione.

Analoga dichiarazione viene sollecitata ai revisori esterni di articoli originali, interventi e rassegne, al momento in cui viene loro richiesta la disponibilità a commentare un testo.

Authorship

Rifarsi a definizioni e istruzioni di International Committee of Medical Journal Editors: ICMJE www.icmje.org. Con l'articolo, deve arrivare in redazione una dichiarazione firmata da parte di chi fa pervenire l'articolo che legga «Tutti gli autori concordano con la pubblicazione dell'articolo nella versione presentata; tutti gli autori hanno avuto un ruolo attivo nella sua preparazione: senza la partecipazione di ciascuno di loro, l'articolo non sarebbe stato lo stesso. Nessun avente diritto è stato omesso senza il suo consenso».

Studi già pubblicati in altra rivista

Nel caso di testi relativi a studi già pubblicati – integralmente o parzialmente – in altra rivista, ciò deve essere indicato nel frontespizio. Inoltre, gli autori debbono fornire alla direzione della rivista una spiegazione scritta del motivo per pubblicare la nuova versione dello stesso studio e debbono fare pervenire una «liberatoria» da parte della rivista in cui lo studio è stato originariamente pubblicato.

Dove e come inviare i testi

Il materiale deve essere inviato via e-mail all'indirizzo: epiprev@inferenze.it.

In cartaceo, debbono essere spediti alla redazione di *Epidemiologia & Prevenzione* (c/o Inferenze, via Giusti 4, 21053 Castellanza; fax: 0331 482187)

- Dichiarazione conflitti di interesse
 - Dichiarazione riguardante gli autori (authorship)
 - Dichiarazione di cessione dei diritti di autori a Inferenze S.r.l.
 - Check-list per verificare se è stato dimenticato qualcosa
- Tutti i facsimile dei documenti sopra elencati sono disponibili sul sito www.epidemiologiaeprevenzione.it.

Bibliografia

Deve essere numerata in ordine di citazione nel testo, con numero posto in apice dopo la punteggiatura). Seguire le norme adottate dalla US National Library of Medicine, secondo lo stile di Vancouver (<http://www.library.uq.edu.au/training/citation/vancouv.pdf>). Ogni citazione di articolo deve includere i cognomi di tutti gli autori (se non sono più di sei) seguiti dalle iniziali dei nomi. Se gli autori sono più di sei, citare solo i primi tre e aggiunge-

re «et al», titolo del lavoro, titolo del periodico abbreviato, anno, volume, pagina iniziale e finale. Citazioni di libri o capitoli o articoli in libri debbono includere nome (o nomi) dell'autore/autori, titolo del lavoro, nomi degli editori, titolo del libro, luogo di edizione, casa editrice, data edizione, eventuale numero del volume, pagina iniziale e finale del capitolo o articolo.

Esempi:

■ (periodico) Vangen S, Stoltenberg C, Skjaerven R et al. The heavier the better? Birthweight and perinatal mortality in different ethnic groups *Int J Epidemiol* 2002; 31(4): 654-60.

■ (libro) Carli C. *Titolo titolo titolo*. New York, Academic Press, 1969.

■ (capitolo contenuto in un libro) Gorbo P. Metodi di misura. In Carli C, Fubini R (eds). *Titolo titolo titolo*, pp 17-34. New York, Academic Press, 1985.

In caso di incertezze, chiedere chiarimenti telefonicamente in redazione 0331 482187 o per posta elettronica: epiprev@inferenze.it.

Altre norme per gli autori

- Indicare per esteso nome e cognome di ciascun autore.
- Indicare l'ente di appartenenza di ciascun autore, non utilizzare acronimi.
- Indicare l'indirizzo completo dell'autore per la corrispondenza (posta ordinaria e posta elettronica) che verrà incluso nel testo pubblicato.
- Titolo dell'articolo in italiano e in inglese.
- Riassunto in italiano e in inglese (vedi istruzioni qui sotto riportate).
- Parole chiave da 3 a 5, sia in italiano sia in inglese.
- Tabelle e figure dovranno avere le didascalie in italiano e in inglese.
- I file delle figure dovranno essere in formato immagine (tif, jpg, eps, xls, eccetera). Se importati in Word, si dovrà allegare anche il file originale.
- Per gli articoli originali e le rassegne, il testo dovrà essere corredato da due box esplicative, «Cosa si sapeva già» e «Cosa si aggiunge di nuovo», composti da 2-3 brevi frasi sintetiche.

Riassunti.

I riassunti degli articoli originali dovranno essere strutturati come segue

- Obiettivo/Objective
- Disegno/Design
- Setting e partecipanti/Setting and participants
- Principali misure di outcome/Main outcome measures
- Risultati/Results
- Conclusione/Conclusions

I riassunti delle rassegne e degli interventi potranno essere fatti in forma discorsiva.